

Codice A1816B

D.D. 24 settembre 2026, n. 1853

CNA757: Concessione demaniale per l'occupazione di area demaniale dell'ex alveo del Rio Talut (ex Bealera del Torbume) per uso agricolo, nel Comune di Savigliano (CN). Richiedente: Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) Canone anno 2026 e deposito cauzionale. Accertamento di Euro 134.00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 134,00 (Cap. 442030/2026).



ATTO DD 1853/A1816B/2026

DEL 24/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNA757: Concessione demaniale per l'occupazione di area demaniale dell'ex alveo del Rio Talut (ex Bealera del Torbume) per uso agricolo, nel Comune di Savigliano (CN). Richiedente: Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) Canone anno 2026 e deposito cauzionale. Accertamento di Euro 134.00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 134,00 (Cap. 442030/2026).

Premesso che:

- con nota prot. n. 41364/A1816B del 18/09/2025 l'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040), ha presentato l'istanza di concessione per l'occupazione di area demaniale dell'ex alveo del Rio Talut (ex Bealera del Torbume) per uso agricolo, nel Comune di Savigliano (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati digitalmente dal Geom. Alessandro Delfino (iscritto al collegio dei Collegio dei Geometri di Cuneo) e costituiti dai seguenti files (*Libretto punti di dettaglio.pdf.p7m*, *Tavola 1.pdf.p7m*, *Tavola 2.pdf.p7m*) in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 (di seguito chiamato "regolamento") e consistenti :

- l'utilizzo agricolo di area demaniale dell'ex alveo del Rio Talut (ex Bealera del Torbume) sito in Comune di Savigliano (in prossimità dei lotti censiti al C.T. al fg. 86 nn. 91 e 93)

Preso atto che:

- la istanza di concessione è riconducibile alla Concessione Demaniale Rep n. 2797 del 09/03/2016, rilasciata dalla Regione Piemonte con D.D. n. 558 del 10/03/2016, riferita all'autorizzazione idraulica rilasciata dall'AIPO - Ufficio di Moncalieri - con nota prot. n. 1584/2016 del 22/01/2016 (P.I.CN 23/2016A), scaduta in data 31/12/2024 intestata al Signor Villosio Michele, impresa

agricola cancellata, per la quale la società non ha provveduto a richiedere il rinnovo nei termini di legge;

- con nota prot. n. 46213/A1816B del 17/10/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 chiedendo contestualmente al Comune di Savigliano e al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte la pubblicazione all'albo pretorio nonché all'AIPo – Agenzia Interregionale del Fiume Po, in qualità di Autorità idraulica competente nel tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento, l'espressione del parere di compatibilità idraulica;

- con nota prot. n. 00049915/A1816B del 10/11/2025, l'AIPo ha chiesto all'istante delle integrazioni documentali ed in particolare la produzione: del rilievo plano-altimetrico, delle ortofoto con sovrapposizione catastale e di idonea documentazione fotografica;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato sul BUR n. 43 del 23/10/2025 e per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Savigliano (pubblicazione nr. 1800 dal 20/10/2025 al 03/11/2025 come da relata pervenuta al prot. n. 49201/A1816B del 05/11/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune;

- l'AIPo – Agenzia Interregionale del Fiume Po, Autorità idraulica competente nel tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento, con nota prot. n. 00023874 del 22/05/2026, ha espresso parere favorevole, ai soli fini idraulici, al mantenimento dell'occupazione in questione a conferma del parere già espresso rilasciato dall'AIPo Ufficio di Moncalieri con nota prot. n. 1584/2016 del 22.01.2016;

- il suddetto parere AIPo è allegato alla presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

- determinato il canone annuo in Euro 67,00 (sessantasette/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12 dicembre 2024;

- considerato che per quanto attiene il deposito cauzionale, determinato in Euro 134,00 e corrispondente a due annualità del canone,

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la *concessione per anni 7 (sette)* fino al 31/12/2032 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare di concessione ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione entro il 31/12/2026, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento regionale n. 10/R/2022;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 1 del regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari a € 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, sul capitolo n. 31225/2025;

- considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento, può essere effettuato tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;

Verificato che l'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040) deve corrispondere l'importo totale di Euro 201,00 di cui:

- Euro 67,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso;
- Euro 134,00 dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 134,00 dovuti dall'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare, l'importo di Euro 134,00 a favore dell'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040) sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;
- l'importo di Euro 67,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);
- è necessario caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 201,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dall'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040) a titolo di deposito cauzionale e del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e quello assunto con la D.D. n. 2610/2025/A1801C/A1800, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

Considerato che:

- all'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040) verrà inviato un avviso di pagamento contenenti un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione;
- l'accertamento del sopra descritto integrazione deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- Visto il DGR n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- " Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- " la Legge Regionale del 5 agosto 2026 n. 17"Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026 - 2028 e disposizioni finanziarie;

determina

1 - di concedere all'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P:IVA 03929610040), il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale dell'ex alveo del Rio Talut (ex Bealera del Torbume) per uso agricolo, in Comune di Savigliano (CN),

come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza, secondo quanto stabilito nel nulla osta rilasciato ai fini dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i., dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPo con nota prot. nr. 0023874 del 22/05/2026, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale. A tali prescrizioni si aggiungono quelle di seguito elencate:

- a. La concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore;
- b. La concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento dell'attraversamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche;
- c. il Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- d. La concessione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2 – di richiedere il canone e il deposito cauzionale e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

3 - di stabilire:

- a. a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a pagare la integrazione deposito cauzionale, canone e firmare il disciplinare;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 7 (sette) fino al 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in Euro 67,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

5 - di accertare l'importo di Euro 134,00 dovuto dall'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040), a titolo di deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6 - di impegnare l'importo di Euro 134,00 dovuto dall'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040), sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

7 - di incassare la somma di Euro 67,00 dovuta dall'Azienda Agricola Villosio Domenico - Savigliano (Codice Soggetto 398560) (P.IVA 03929610040) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555/2025 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, esercizio 2026 (Ben. n.128705);

8 - di dare atto che l'importo delle spese di istruttoria pari a € 150,00 è stato introitato sul capitolo n. 31225/2025 acc. 413/2025 (IUV 22252518544299556).

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Barbero Giorgio

Rossana Barisione

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260522_CNA757_PARERE-AIPO_Rio_Talut-Savigliano-Villosio-rinnovo_concessione_d.pdf
2. 20260525_CNA757_Az_Agr_Villosio_DISCIPL.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



REGIONE PIEMONTE
Settore Tecnico Regionale - Cuneo
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Alba (CN),

Prot.
Classifica 6.10.20

Oggetto: CNA757 - Richiesta di concessione demaniale per l'occupazione di pertinenza demaniale (sup. totale mq. 47) a scopo agricolo, localizzata su area demaniale ex Bealera del Torbume (Rio Talut), lungo la sponda dx idrografica del T. Varaita, nel Comune di Savigliano (CN).

Richiedente: Villosio Domenico

Pratica AIPo n. 23/2016A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota trasmessa dalla Regione Piemonte, settore in indirizzo, con PEC prot. n.46213 del data 17.10.2025 (acquisita al protocollo A.I.Po n.30931 del 17.10.2025) con la quale il sig. Villosio Domenico chiede il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo agricolo del terreno avente una superficie di 47 mq compreso tra le particelle censite a Catasto Terreni nel Comune di Savigliano al fg. 86 nn. 91 e 93;

VISTA la normativa vigente in materia ed in particolare:

- il R.D. n.523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il Regolamento regionale relativo alle "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" approvato con D.P.G.R. n.10R del 16.12.2022;
- il PAI e le sue Norme di attuazione;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale AdBPo n.2 del 03 marzo 2016;

VISTI:

- il nulla osta ai soli fini idraulici rilasciato dall'AIPo Ufficio di Moncalieri con nota prot. n. 1584/2016 del 22.01.2016;
- la richiesta di integrazioni trasmessa dalla scrivente Agenzia prot. AIPo n. 33463 del 07/11/2025;
- la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 22243 del 13/05/2026 (acquisita al prot.

IB/FB/ar

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Alba
Referente: geom. Alessandro Rabino
e-mail alessandro.rabino@agenziapo.it

Piazza Medford, 1 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173-364661
www.agenziapo.it

AIPO n. 14979 del 13/05/2026) a firma del Geom. Alessandro Delfino;

CONSIDERATO che:

- l'area in oggetto, con superficie pari a 47,00 mq, ricade in sponda destra del Torrente Varaita, nel Comune di Savigliano, è attualmente utilizzata ad uso agricolo;
- rispetto alle perimetrazioni P.A.I. vigenti l'area in oggetto si colloca interamente in fascia B del Torrente Varaita;
- rispetto al più recente P.G.R.A., l'area in oggetto si colloca in area di probabilità alluvioni bassa, in area di rischio idraulico medio (R2);
- il Torrente Varaita, nel tratto interessato dalla concessione demaniale in oggetto, ricade tra i corsi d'acqua inclusi nella competenza di questa Agenzia, ovvero facenti parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) identificato nell'allegato 1 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 144 3789 del 31.01.2012 e s.m.i.;

per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. è vietato utilizzare l'area demaniale per la movimentazione o estrazioni di materiali litoidi;
2. non si potranno alterare in alcun modo le quote plano-altimetriche di tutta l'area;
3. gli scavi e la piantagione di alberi e arbusti devono osservare la distanza minima di metri 10, sia dalle unghie arginali (demaniale e private) che dal ciglio superiore di sponda;
4. qualora le dinamiche di deflusso del Torrente Varaita coinvolgano le aree oggetto della presente richiesta, sia come allagamenti, sia come eventuali erosioni, nulla potrà essere richiesto come risarcimento dei danni subiti sulle aree in concessione;
5. sia garantito al personale di questo Ufficio, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniale alle relative pertinenze idrauliche demaniale e sia sempre garantito, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
6. il richiedente dovrà attuare ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniale e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
7. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
8. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del Torrente Varaita dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia

IB/FB/ar

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Alba
Referente: geom. Alessandro Rabino
e-mail alessandro.rabino@agenziapo.it

Piazza Medford, 1 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173-364661
www.agenziapo.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00023874 del 22/05/2026

Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'utilizzo dell'area demaniale comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, nessuna opera potrà quindi essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, forestali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

IB/FB/ar

Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale
Ufficio Operativo di Alba
Referente: geom. Alessandro Rabino
e-mail alessandro.rabino@agenziapo.it

Piazza Medford, 1 – 12051 Alba (CN)
Tel. 0173-364661
www.agenziapo.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00023874 del 22/05/2026

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

**Schema di Disciplinare di concessione per l'occupazione di sedime demaniale, ad uso
agricolo, dell'ex alveo del Rio Talut (ex Bealera del Torbume) per uso agricolo, nel**

Comune di Savigliano (CN) - CNA757

Rep. n° **del**

Richiedente: Azienda Agricola Villosio Domenico – Strada Costigliole, 12 – Savigliano (CN)

- (P.IVA 02604330049) rappresentata dal titolare Sig. ----- nato a Scarnafigi il -----
-----.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del R.R. emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R, sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di sedime demaniale, ad uso agricolo, (della superficie di mq. 47,00), del corso d'acqua denominato Rio Talut (ex Bealera del Torbume) nel comune di Savigliano (CN) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore (files: *Libretto punti di dettaglio.pdf.p7m, Tavola 1.pdf.p7m, Tavola 2.pdf.p7m*).

Riferimenti catastali: l'opera si colloca in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. al Comune di Savigliano in prossimità dei lotti censiti al C.T. al fg. 86 nn. 91 e 93.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Compatibilità Idraulica – Prescrizioni tecniche

La Concessione per l'utilizzo delle aree appartenenti al demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile, viene accordata a seguito del parere favorevole espresso con nota prot. n.

23874/A1816B del 22/05/2026 (pratica AIPo 23/2016A) dall'A.I.P.O, l'Autorità Idraulica competente sul Fiume Po. L'uso delle aree dovrà pertanto avvenire secondo le prescrizioni contenute nel parere idraulico soprarichiamato che viene allegato a far parte integrante del presente disciplinare.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario dalla data della determina di concessione **fino al 31/12/2032.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 17-18-19 del D.P.G.R. n.10/R/2022 e s.m.i.. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non

siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di Euro 67,00. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo totale di Euro 134,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto il richiedente elegge domicilio presso la sede legale della Ditta Azienda Agricola Villosio Michele – Strada Costigliole, 12 – Savigliano (CN)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

REGIONALE - CUNEO

.....

(Firmato digitalmente)

Ing. Gianluca COMBA

(firmato digitalmente)